

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

001. I compiti del responsabile del procedimento sono dettagliatamente indicati nell'art. 6 della legge 241/1990, in forza del quale il responsabile:

- A) Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ma non ordinare esibizioni documentali.
- B) Adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
- C) È sempre competente all'adozione del provvedimento finale.
- D) È solo competente alla valutazione della sussistenza dell'obbligo di provvedere.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui compiti propri e sui compiti attribuiti in via eventuale al responsabile del procedimento.

002. Nella discrezionalità tecnica:

- A) Il momento della scelta si concreta nella adozione della soluzione che la p.a. ritiene più opportuna e conveniente per il perseguimento dell'interesse pubblico primario.
- B) La verifica demandata alla p.a. è da condurre applicando non regole dal risultato opinabile ma regole tratte da scienze esatte che consentano di approdare ad un risultato certo, ripetibile e verificabile.
- C) La p.a. è chiamata a verificare, in applicazione di regole specialistiche a risultato non garantito, la sussistenza di taluni presupposti richiesti dalla norma per l'adozione della determinazione amministrativa.
- D) La p.a. è abilitata a scegliere, tra più opzioni amministrative, quella più conveniente nella prospettiva del miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico affidato alle sue cure.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla discrezionalità tecnica e sulla discrezionalità amministrativa.

003. L'autorizzazione:

- A) È atto di controllo preventivo di legittimità finalizzato alla rimozione di un ostacolo all'esercizio di un diritto o di un potere già rientrante nella sfera giuridica del soggetto che la richiede.
- B) È una forma di controllo vincolata e non discrezionale, essendo l'autorità competente obbligata a rilasciarla, ove non ravvisi un vizio di legittimità.
- C) Come per il visto e l'approvazione è condizione di validità e non di efficacia dell'atto, intervenendo prima della sua formazione.
- D) Ha natura giuridica controversa, essendo considerata da alcuni un atto di controllo preventivo antecedente, da altri un atto di amministrazione attiva.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla natura dei controlli sugli atti e sulle diverse tipologie.

004. Nell'ambito dello Statuto dell'ente locale si distingue in contenuto: obbligatorio; obbligatorio speciale; facoltativo; facoltativo speciale; ulteriore. In tema di organi, competenze e funzionamento rientra/rientrano tra il contenuto obbligatorio:

- A) Disciplina di poteri, composizione e funzionamento delle commissioni di indagine.
- B) Attribuzioni di ulteriori competenze ai dirigenti.
- C) Previsione della conferenza dei capigruppo.
- D) Modalità di partecipazione del Consiglio alla definizione delle linee programmatiche di mandato.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul contenuto obbligatorio dello Statuto in tema di organi, competenze e funzionamento.

005. Nella dispensa ciò che genera il diritto:

- A) È l'accertamento dei requisiti di una res cui la norma condiziona l'esplicazione di un diritto.
- B) È il superamento del divieto, e non il superamento di una verifica cui la norma condiziona l'esplicazione di un diritto.
- C) È il superamento di una verifica cui la norma condiziona l'esplicazione di un diritto.
- D) È l'accertamento dei requisiti personali cui la norma condiziona l'esplicazione di un diritto.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle figure affini all'autorizzazione.

006. Indicare quale affermazione è consona alle disposizioni contenute all'art. 17 della l. 241/1990.

- A) Le disposizioni di cui all'art. 17 si applicano anche in caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini.
- B) Nel caso di mancata pronuncia nei termini di 60 giorni dell'organo consultivo, l'amministrazione può prescindere dalla valutazione tecnica richiesta.
- C) L'amministrazione non può prescindere dalla valutazione tecnica richiesta, ma in caso di inerzia dell'organo tecnico, può acquisirla aliunde.
- D) Nel caso di mancata pronuncia dell'organo nei termini di 30 giorni, la legge riserva alla p.a. richiedente la facoltà di rivolgersi ad un organo diverso, purché dotato di capacità o competenze equivalenti, ovvero ad istituti universitari, per ottenere la valutazione richiesta.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul c.d. silenzio devoluto.

007. Si ravvisa eccesso di potere:

- A) Nel caso in cui la p.a. suppone come esistenti norme in realtà non presenti nell'ordinamento.
- B) Quando l'atto adottato dall'amministrazione riguarda una materia riservata ad altro potere dello Stato.
- C) Quando un organo eserciti la competenza di un altro organo dello stesso ente che disponga di diversa competenza territoriale.
- D) Nel caso di provvedimento di variante urbanistica adottato allo scopo non di realizzare un'opera pubblica, ma di tutelare un immobile di interesse artistico.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle figure sintomatiche di eccesso di potere.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

008. L'assunzione di quale/quali dei seguenti atti, in materia di patrimonio, rientra/rientrano tra le competenze della Giunta?

- A) Donazioni di mobili e mobili registrati.
- B) Comodato, locazione e leasing.
- C) Verifica di quantità e qualità di aree fabbricabili da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie, da cedersi in proprietà o diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione.
- D) Espropriazione di immobili, escluso il provvedimento, in cui si dispone l'espropriazione, di competenza del dirigente.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui criteri per la valutazione dei componenti patrimoniali (art. 230, comma 4, tuel).

009. Quale delle seguenti affermazioni sulle Province non è coerente con le disposizioni di cui all'art. 23, D.L. 201/2011, convertito con la l. 214/2011?

- A) Spettano alla Provincia esclusivamente le funzioni di gestione dei servizi indicati all'art. 19 del tuel.
- B) Il Presidente della Provincia è eletto dal Consiglio provinciale tra i suoi componenti secondo le modalità stabilite dalla legge statale.
- C) Sono organi di governo della Provincia il Consiglio provinciale ed il Presidente della Provincia. Tali organi durano in carica cinque anni.
- D) Il Consiglio provinciale è composto da non più di dieci componenti eletti dagli organi elettivi dei Comuni ricadenti nel territorio della Provincia.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle modificazioni apportate dal D.L. 201/2011 con riferimento alle Amministrazioni provinciali.

010. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di personale, rientra tra le competenze del Sindaco quale Capo dell'amministrazione locale?

- A) La valutazione di avvenuto superamento del periodo di prova.
- B) La nomina dell'OIV.
- C) Il parere sulla nomina del direttore generale.
- D) L'eventuale convenzione per la gestione dell'ufficio del contenzioso del lavoro.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul contenimento della spesa sul personale nella disciplina finanziaria.

011. Per i Segretari comunali l'iscrizione all'Albo nazionale costituisce condizione per la nomina in carriera?

- A) Sì.
- B) No, è sufficiente l'abilitazione rilasciata dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione.
- C) Solo per i Segretari che svolgono anche le funzioni di Direttore generale.
- D) Solo per i Segretari ai quali è attribuita la responsabilità della gestione di taluni uffici o servizi.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla nomina del Segretario.

012. L'art. 14 bis, comma 1, l. n. 241/1990, prevede un'ipotesi di conferenza di servizi speciale, essa:

- A) Ha un effetto sostitutivo di ogni atto di assenso di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla conferenza.
- B) Può essere indetta dall'amministrazione procedente qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un singolo procedimento amministrativo finalizzato all'adozione di una decisione monostrutturata.
- C) È inerente ad istanze o progetti preliminari di particolare complessità progettuale, o concernenti insediamenti produttivi di beni o servizi di pubblica utilità.
- D) Quanto a convocazione, è a discrezione dell'amministrazione procedente, ed è finalizzata a verificare, entro trenta giorni dalla richiesta, prima della presentazione dell'istanza o di progetto definitivi, a quali condizioni l'interessato potrà essere autorizzato in via definitiva.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla convocazione della c.d. conferenza di servizi preliminare.

013. Al Segretario comunale, oltre alle funzioni indicate all'art. 97 del tuel, possono essere attribuite funzioni dallo Statuto, dai regolamenti, ecc. Quale competenza è attribuita al Segretario solo qualora il Comune non abbia responsabilità dei servizi?

- A) Partecipare con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e curarne la verbalizzazione.
- B) Definire, su proposta della Giunta, il Piano esecutivo di gestione.
- C) Predisporre il Piano dettagliato degli obiettivi.
- D) Esprimere parere di regolarità tecnica (art. 49 tuel), in relazione alle sue competenze.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla figura del Segretario responsabile di ufficio o servizio.

014. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 78 tuel i componenti la Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici, possono esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato?

- A) Sì, l'art. 78 del tuel afferente i doveri e la condizione giuridica degli amministratori nulla dispone in merito.
- B) No, la preclusione è espressamente prevista all'art. 78 del tuel.
- C) No, la preclusione è prevista non solo per gli assessori competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici ma per tutti gli assessori.
- D) Sì, purché improntino il loro comportamento ai principi di imparzialità e di buona amministrazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 78 del tuel con particolare riferimento al comportamento degli amministratori locali nell'esercizio delle proprie funzioni.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

015. Con riferimento all'atto di conferma, si suole distinguere due categorie di atti confermativi: la conferma propria e la conferma impropria. Indicare quale affermazione sulla conferma impropria è corretta.

- A) Nella conferma impropria la p.a. si limita a dichiarare l'esistenza di un suo precedente provvedimento, senza compiere alcuna nuova istruttoria e senza una nuova motivazione.
- B) La conferma impropria presuppone una nuova valutazione dell'interesse pubblico.
- C) La conferma impropria è adottata all'esito di una nuova istruttoria e di una riponderazione dei presupposti di fatto e di diritto sottesi all'emanazione del provvedimento originario.
- D) La conferma impropria comporta che il vecchio provvedimento venga assorbito dal nuovo che, con efficacia ex tunc, viene ad operare in sostituzione di quello.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui differenti presupposti dell'interesse pubblico riscontrabili nella conferma propria e nella conferma impropria.

016. L'inesistenza:

- A) Costituisce un quid facti giuridicamente irrilevante.
- B) Si ravvisa, generalmente, nel caso in cui taluno degli elementi costitutivi della fattispecie sia viziato e la norma violata sia posta a tutela di interessi particolari.
- C) Può essere accertata entro un termine temporale ad istanza della parte legittimata.
- D) Comporta l'ammissibilità dell'autotutela da parte della p.a.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul provvedimento emesso in carenza di potere.

017. Indicare quale tra le seguenti è una tipica esemplificazione di provvedimento ablatorio reale.

- A) Requisizione in proprietà.
- B) Ordine di polizia.
- C) Ordine di non fare.
- D) Comando.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul trasferimento di diritti reali dei privati nel caso di provvedimenti ablatori reali.

018. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 19, l. 241/1990, per le concessioni non costitutive, trova applicazione l'istituto della segnalazione certificata di inizio attività?

- A) No, l'istituto della segnalazione certificata di inizio attività trova applicazione solo in caso di autorizzazione o licenze.
- B) No, l'istituto della segnalazione certificata di inizio attività trova applicazione solo in caso di domande per iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale.
- C) No, l'istituto della segnalazione certificata di inizio attività trova applicazione solo in caso di permessi o nulla osta comunque denominati.
- D) Sì, alle condizioni indicate al citato articolo.

Il candidato metta sinteticamente a confronto l'istituto della scia e l'istituto della dia.

019. Si ravvisa incompetenza assoluta:

- A) Solo nel caso di difetto di legittimazione dell'organo collegiale.
- B) Quando l'atto è posto in essere da un soggetto non investito della pubblica funzione.
- C) Quando l'atto, pur riguardando una materia attribuita all'amministrazione, è adottato da un soggetto nell'esercizio di un potere totalmente estraneo alle sue attribuzioni.
- D) Quando il soggetto che ha adottato l'atto appartiene al medesimo plesso organizzatorio di cui fa parte l'organo competente in base alla legge.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui casi di incompetenza assoluta.

020. Quale ordinanza è adottata dal Sindaco quale Ufficiale del Governo?

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta; il Sindaco adotta le ordinanze contingibili ed urgenti solo "quale rappresentante della comunità locale".
- B) Ordinanza contingibile e urgente per la modificazione degli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, in caso di emergenza connessa con il traffico.
- C) Ordinanza di natura gestionale.
- D) Ordinanza contingibile e urgente in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica o carattere locale.

Con riferimento alle ordinanze adottate dalle Amministrazioni comunali, il candidato si soffermi sinteticamente sulla competenza all'adozione delle ordinanze contingibili ed urgenti e sulle ordinanze di natura gestionale.

021. Le autorizzazioni:

- A) Sono provvedimenti con cui la p.a. attribuisce ai destinatari diritti di cui è titolare.
- B) Attribuiscono al destinatario il diritto-dovere di svolgere in via esclusiva un'attività o di godere di un determinato bene riservati originariamente alla P.A.
- C) Postulano un preesistente potere o diritto in capo al privato, di cui si limitano a rimuovere l'ostacolo o l'impedimento all'esercizio.
- D) Comportano per la p.a. poteri di ingerenza nello svolgimento del servizio che si esprime nel potere di indirizzo, controllo e vigilanza, nonché nel potere sostitutivo.

In relazione agli effetti, il candidato si soffermi sinteticamente, sulla distinzione tra autorizzazione ad effetti diretti ed autorizzazioni ad effetti integrati.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

022. Indicare quale affermazione non è consona a quanto dispone il t.u. espr. per i vincoli preordinati all'esproprio.

- A) Dopo la decadenza, il vincolo può essere motivatamente reiterato attraverso l'approvazione di una variante di piano o di un nuovo strumento urbanistico.
- B) In caso di reiterazione, al proprietario è dovuta un'indennità commisurata all'entità del danno effettivamente subito, con riferimento alle condizioni del bene ed alla sua utilità al momento della reiterazione del vincolo.
- C) I vincoli preordinati all'esproprio possono essere imposti dal piano urbanistico generale o dalle sue varianti e diventano efficaci a seguito dell'atto di approvazione dello strumento urbanistico.
- D) La durata dei vincoli preordinati all'esproprio è di sette anni, termine entro il quale va emessa la dichiarazione di pubblica utilità, pena la decadenza del vincolo.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute al Capo II, Titolo II del t.u. espr. sulla fase della sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio.

023. Dispone il co. 2 art. 51 del tuel che chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco allo scadere del secondo mandato non è immediatamente rieleggibile alla medesima carica. Esistono eccezioni in merito?

- A) Sì, è ammesso un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, per impedimento temporaneo.
- B) Sì, è ammesso un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a dodici mesi, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.
- C) Sì, è ammesso un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.
- D) No.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla connessione tra mandato del Sindaco e mandato del Consiglio.

024. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 58, D.L. 112/2008 l'inserimento degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

- A) Non ne determina l'inserimento nel patrimonio disponibile.
- B) Non interviene in alcun modo sulla natura del regime dei beni.
- C) Ne determina la conseguente classificazione come patrimonio indisponibile.
- D) Ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul federalismo demaniale.

025. Le disposizioni di cui all'art. 20, l. 241/1990 in materia di silenzio assenso trovano applicazione per gli atti e procedimenti riguardanti la salute e la pubblica incolumità?

- A) No, non trovano applicazione per espressa previsione del citato articolo.
- B) Sì, per espressa previsione del citato articolo le disposizioni in materia di silenzio assenso non trovano applicazione solo per gli atti e procedimenti riguardanti la difesa nazionale e la pubblica sicurezza, l'immigrazione e l'asilo.
- C) Sì, trovano applicazione per espressa previsione del citato articolo.
- D) No, per espressa previsione del citato articolo le disposizioni in materia di silenzio assenso non trovano applicazione solo per gli atti e procedimenti riguardanti la difesa nazionale, la pubblica sicurezza, la salute e la pubblica incolumità.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'applicabilità del comma 7, art. 2 della l. 241/1990 sulla sospensione dei termini per la conclusione del procedimento all'istituto del silenzio assenso.

026. Le concessioni:

- A) Sono suscettibili di revoca nel caso in cui non corrispondano più alle esigenze pubbliche a seguito o di provvedimenti motivati o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico.
- B) Possono estinguersi in via automatica solo per il venir meno dell'oggetto della concessione.
- C) Sono provvedimenti con cui la p.a., nell'esercizio di una attività discrezionale tecnica in funzione preventiva, provvede alla rimozione di un limite legale che si frappone all'esercizio di un'attività inerente ad un diritto soggettivo.
- D) Rimuovono un limite legale all'esercizio di un diritto già preesistente nella sfera giuridica del destinatario.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla natura costitutiva propria della concessione.

027. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di opere e lavori pubblici rientra tra le competenze della Giunta?

- A) L'approvazione della proposta di accordo bonario.
- B) La programmazione triennale dei lavori pubblici.
- C) La convenzione o intesa con altra p.a. per l'affidamento dell'incarico di direzione lavori.
- D) La ratifica di accordo di programma implicante modifica degli strumenti urbanistici.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle procedure di scelta del contraente con particolare riferimento alle procedure negoziate.

028. La nullità del provvedimento amministrativo trova oggi la sua disciplina nell'art. 21 septies, l. n. 241 del 1990, introdotto dalla l. n. 15 del 2005. Al comma 1, dispone che:

- A) "È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge".
- B) "È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge".
- C) "È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge".
- D) "È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge".

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle nullità testuali del provvedimento amministrativo.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

029. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di affari istituzionali, rientra tra le competenze del Sindaco quale Capo dell'amministrazione locale?

- A) L'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento.
- B) La revoca dei rappresentanti in aziende, istituzioni ed enti.
- C) Il regolamento per il funzionamento del Consiglio.
- D) La verifica sull'attuazione del programma di mandato.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla competenza individuata.

030. La relazione sulla proposta di rendiconto della gestione (art. 239 tuel) compete:

- A) Ai revisori dei conti.
- B) Al responsabile di ragioneria.
- C) Al responsabile del competente servizio.
- D) Al responsabile del servizio finanziario.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul rendiconto della gestione.

031. Il tuel afferma espressamente che il conferimento delle funzioni da parte di Stato e Regioni a Comuni e Province avviene secondo il principio di sussidiarietà. Indicare quale affermazione sulla sussidiarietà verticale o orizzontale è corretta.

- A) La sussidiarietà verticale si sostanzia nel principio per cui le funzioni devono essere svolte dall'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini interessati.
- B) La sussidiarietà verticale intercorre tra ente pubblico e privato cittadino.
- C) La sussidiarietà orizzontale si sostanzia nella previsione costituzionale per cui "le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni, Stato".
- D) La sussidiarietà orizzontale intercorre tra enti pubblici.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul principio di sussidiarietà orizzontale.

032. Il ricorso gerarchico improprio:

- A) Deve essere proposto di regola entro il termine decadenziale di novanta giorni e notificato, a cura del ricorrente all'Autorità adita, a tutti i controinteressati.
- B) È un rimedio di carattere generale, proponibile indipendentemente da un'espressa previsione di legge.
- C) Quanto a decisione deve avvenire entro novanta giorni, decorsi i quali si forma il silenzio-rigetto.
- D) Deve essere presentato all'organo che ha emanato l'atto.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul ricorso gerarchico improprio.

033. Il risultato di amministrazione, come richiesto al co. 1, art. 187, tuel deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o riparto in: fondi vincolati, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale, fondi di ammortamento, fondi non vincolati. Quali di essi evidenziano risorse confluite nel risultato di amministrazione che presentano una destinazione a spese in conto capitale in relazione alla natura dell'entrata originaria?

- A) Fondi non vincolati.
- B) Fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale.
- C) Fondi vincolati.
- D) Fondi di ammortamento.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui fondi vincolati.

034. Qualora controllore e controllato siano soggetti equiordinati:

- A) Il controllante può esercitare ipso iure solo i poteri di annullamento ma non quelli di riforma o revoca degli atti dell'ente controllato.
- B) I poteri di controllo necessitano sempre di una espressa previsione normativa.
- C) Il controllante può solo adottare, nei confronti dell'ente controllato provvedimenti avocativi o disciplinari.
- D) I poteri di controllo devono trovare espressa previsione normativa esclusivamente nel dettato costituzionale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui controlli esercitati nelle relazioni tra autorità equiparate.

035. La competenza all'adozione dei regolamenti comunali è attribuita dal tuel al Consiglio. Fanno eccezione:

- A) I regolamenti di contabilità e il regolamento dei contratti i quali sono attribuiti alla competenza della Giunta, nei limiti dei criteri generali deliberati dal Consiglio.
- B) I regolamenti per la partecipazione popolare i quali sono attribuiti alla competenza della Giunta, nei limiti dei criteri generali deliberati dal Consiglio.
- C) I regolamenti in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi i quali sono attribuiti alla competenza della Giunta, nei limiti dei criteri generali deliberati dal Consiglio.
- D) I regolamenti delle entrate i quali sono attribuiti alla competenza della Giunta, nei limiti dei criteri generali deliberati dal Consiglio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul procedimento di adozione dei regolamenti.

036. Per effetto del principio di separazione delle competenze tra organi di governo o politici da un lato e dirigenti dall'altro, l'assunzione di quale/quali dei seguenti atti in materia di personale rientra/rientrano tra le competenze dei dirigenti?

- A) Nomina dei responsabili degli uffici e servizi.
- B) Convenzione per la gestione del servizio di direzione generale.
- C) Criteri per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa.
- D) Presidenza delle commissioni di concorso o di selezione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'indizione delle procedure concorsuali e selettive.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

037. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 58, tuel sono incandidabili alla carica di componente del consiglio:

- A) Il Capo della polizia e i vice capi della polizia.
- B) Gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato nel territorio, nel quale esercitano il comando.
- C) Coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio previsto all'art. 319 del c.p.
- D) Gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente dal Comune.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle cause di incompatibilità alla carica di Consigliere comunale.

038. Per effetto del principio di separazione delle competenze tra organi di governo o politici da un lato e dirigenti dall'altro, l'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di opere e lavori pubblici, rientra tra le competenze dei dirigenti?

- A) Emissione di prestiti obbligazionari.
- B) Eventuale convenzione con altri enti per la gestione in forma associata dell'ufficio di progettazione e direzione dei lavori.
- C) Indizione conferenza preliminare finalizzata all'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi sul progetto di opera pubblica posta in gara da parte delle ditte invitate.
- D) Assunzione di mutui, se non previsti in precedenti atti fondamentali del Consiglio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla ripartizione delle competenze in materia di contratti degli enti locali tra Consiglio, Giunta e Dirigenti.

039. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 135 tuel il Prefetto può chiedere che siano sottoposte al controllo preventivo di legittimità le deliberazioni degli enti locali relative ad acquisti, alienazioni, appalti ed in generale a tutti i contratti?

- A) Sì, il Prefetto chiede normalmente che tutte le deliberazioni degli enti locali relative ad acquisti, alienazioni, appalti ed in generale a tutti i contratti siano sottoposte al controllo preventivo di legittimità.
- B) No, il tuel esclude qualsiasi tipo di controllo sulle deliberazioni degli enti locali stante il principio di autonomia statutaria, normativa e regolamentare.
- C) Sì, qualora ritenga, sulla base di fondati elementi comunque acquisiti, che esistano tentativi di infiltrazioni di tipo mafioso nelle attività riguardanti appalti, concessioni, subappalti, cottimi, noli a caldo o contratti simili per la realizzazione di opere e di lavori pubblici.
- D) No, solo il Sindaco può chiedere che siano sottoposte al controllo preventivo di legittimità le deliberazioni degli enti locali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 135 del tuel afferente la comunicazione delle deliberazioni al Prefetto.

040. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di programmazione, bilancio e finanze, rientra tra le competenze del Consiglio?

- A) Richiesta di anticipazione di tesoreria.
- B) Parere sulle variazioni di bilancio.
- C) Rendiconto di gestione o conto consuntivo.
- D) Proposta di deliberazione di rendiconto di gestione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione dell'amministrazione comunale.

041. L'assunzione di quale/quali dei seguenti atti, in materia di urbanistica ed edilizia, rientra/rientrano tra le competenze del Consiglio?

- A) Permessi di costruire.
- B) Dichiarazione di prevalente interesse pubblico e assenza di contrasto dell'opera realizzata abusivamente con rilevanti interessi urbanistici od ambientale, al fine di evitarne la demolizione.
- C) Vigilanza edilizia.
- D) Ordinanze di sospensione dei lavori e provvedimenti analoghi.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui piani particolareggiati di esecuzione e sui piani di lotizzazione.

042. Alla conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e 14-bis legge 241/1990, possono partecipare i concessionari e i gestori di pubblici servizi?

- A) Sì, con diritto di voto.
- B) No, possono partecipare solo le amministrazioni preposte alla gestione delle eventuali misure pubbliche di agevolazione.
- C) Sì, nel caso in cui il procedimento amministrativo o il progetto dedotto in conferenza implichi loro adempimenti ovvero abbia effetto diretto o indiretto sulla loro attività.
- D) No, possono partecipare solo i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza senza diritto di voto.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla partecipazione dei soggetti privati alla conferenza di servizi.

043. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di programmazione e bilancio, rientra tra le competenze della Giunta?

- A) Il regolamento di contabilità.
- B) Lo schema di bilancio di previsione annuale e pluriennale e la relazione previsionale e programmatica.
- C) La regolarizzazione dei lavori di somma urgenza.
- D) L'elezione dell'organo di revisione

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla struttura e contenuto del bilancio annuale di previsione.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

044. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di opere e lavori pubblici, rientra tra le competenze del Consiglio?

- A) Convenzione e statuto di un eventuale consorzio per la gestione in forma associata dell'ufficio di progettazione e direzione lavori.
- B) Approvazione del progetto definitivo.
- C) Aggiudicazione e stipula del contratto.
- D) Approvazione degli stati di avanzamento dei lavori.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze del Consiglio in materia di opere e lavori pubblici.

045. Le commissioni di indagine, introdotte dalla l. n. 81/1993, sono istituite a norma del disposto di cui al co. 2, art. 44, tuel:

- A) Mediante voto favorevole dei due terzi dei componenti il Consiglio. Loro compito è quello di vigilare sull'operato dell'amministrazione.
- B) Mediante voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Loro compito è quello di vigilare sull'operato dell'amministrazione.
- C) Mediante voto favorevole dei due terzi dei componenti il Consiglio. Esse hanno competenze limitate a determinate materie e operano allo scopo di semplificare e velocizzare le procedure di approvazione.
- D) Mediante voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Giunta. Esse sono finalizzate allo studio di problematiche specifiche.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle commissioni di indagine.

046. In relazione ai destinatari si può distinguere tra:

- A) Atti particolari, plurimi, discrezionali, vincolanti.
- B) Atti particolari, collettivi, generali.
- C) Atti plurimi, collettivi, generali.
- D) Atti particolari, plurimi, collettivi, generali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla classificazione degli atti amministrativi in relazione ai destinatari.

047. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di servizi pubblici locali e di forme di collaborazione tra enti locali, rientra tra le competenze del Consiglio?

- A) L'affidamento di attività o servizi mediante convenzione.
- B) L'attività di vigilanza sulle aziende speciali.
- C) Il conferimento di capitale di dotazione all'azienda speciale e all'istituzione.
- D) L'approvazione degli atti fondamentali dell'istituzione, tranne che lo Statuto dell'ente locale non abbia attribuito la competenza al Capo dell'amministrazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla gestione dei servizi pubblici locali.

048. I revisori dei conti degli enti locali sono titolari di una pluralità di competenze aventi natura diversa. Nell'ambito delle funzioni consultive dell'organo di revisione contabile degli enti locali si annovera/annoverano:

- A) Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, con relativa certificazione.
- B) Il parere sulle variazioni di bilancio.
- C) La vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione.
- D) Le verifiche di cassa.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla nomina e la revoca dei revisori dei conti.

049. Gli atti ricognitivi:

- A) Consistono in manifestazioni di giudizio tendenti alla composizione di divergenti opinioni o interessi, mediante l'impiego di procedimento contenzioso.
- B) Sono atti di iniziativa, diretti a sollecitare l'attività di organi statali o soggetti privati.
- C) Presuppongono due momenti di estrinsecazione: l'acquisizione del fatto da accertare e la dichiarazione all'esterno di ciò che si è acquisito.
- D) Sono procedimenti di conoscenza con cui si dichiara all'esterno ciò che è stato acquisito.

Il candidato si soffermi sinteticamente sugli accertamenti, sulle ispezioni e sulle inchieste.

050. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 34, tuel qualora l'accordo di programma comporti variazione agli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata?

- A) Sì, dalla Giunta entro venti giorni a pena di decadenza.
- B) Sì, dal Consiglio entro quindici giorni a pena di decadenza.
- C) Sì, dal Consiglio entro trenta giorni a pena di decadenza.
- D) No.

Il candidato si soffermi sinteticamente sugli accordi di programma che hanno ad oggetto l'approvazione di progetto di opere pubbliche.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

051. A norma del disposto di cui al co. 1, art. 54, tu el Sindaco, quale Ufficiale del Governo, sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica. Il Sindaco può delegare l'esercizio di citate funzioni?

- A) Sì, al Prefetto e previa comunicazione al Ministero dell'Interno.
- B) Sì, al Vice-Sindaco e previa comunicazione al Ministero dell'Interno.
- C) Sì, al Presidente del consiglio circoscrizionale, ovvero, ove non siano costituiti gli organi di decentramento comunale, ad un Consigliere comunale, previa comunicazione al Prefetto.
- D) No, il Sindaco può delegare solo le funzioni affidategli dalla legge in materia di polizia giudiziaria.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui casi in cui il tu el ammette lo svolgimento delle competenze del Sindaco quale Ufficiale del Governo da parte del Vice-Sindaco.

052. La convalida del provvedimento amministrativo:

- A) Non investe positivamente anche gli atti connessi rispetto all'atto convalidato, inficiato da illegittimità derivata.
- B) Si inquadra nel fenomeno della convalidazione dell'atto amministrativo, che si verifica allorché la p.a., in presenza di un atto annullabile per illegittimità, ritenga con una propria determinazione volitiva, anziché di procedere al ritiro mediante l'annullamento, di mantenerlo in vita eliminando i vizi che lo inficiano.
- C) Consente la rimozione di vizi di illegittimità, come difetto di forma, di procedura, nonché i vizi di incompetenza assoluta.
- D) È un processo interpretativo che sana l'originario provvedimento invalido, trasformandolo in un atto diverso.

Il candidato si soffermi sinteticamente sugli elementi imprescindibili della convalida.

053. L'art. 3 della l. 241/1990 nel sancire l'obbligo di motivazione di ogni provvedimento amministrativo prescrive tra l'altro che:

- A) I provvedimenti amministrativi concernenti il personale devono essere motivati solo quando la motivazione sia espressamente richiesta in relazione alla natura dell'atto.
- B) La motivazione per relationem è ammessa solo ed esclusivamente qualora sia giustificata da ragioni di economicità.
- C) Il contenuto della motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
- D) Le ragioni giuridiche che devono essere contenute nella motivazione sono le situazioni fattuali individuate dall'amministrazione e da questa poste a fondamento dei provvedimenti.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla c.d. motivazione per relationem.

054. L'annullamento d'ufficio (art. 21 nonies l. 241/1990) richiede:

- A) a) l'obbligo della motivazione; b) la presenza di concrete ragioni di pubblico interesse, non riducibili alla mera esigenza di ripristino della legalità; c) la valutazione dell'affidamento delle parti private destinatarie del provvedimento oggetto di riesame, tenendo conto del tempo trascorso dalla sua adozione; d) il rispetto delle regole del contraddittorio procedimentale.
- B) a) l'obbligo della motivazione; b) la presenza di concrete ragioni di pubblico interesse, non riducibili alla mera esigenza di ripristino della legalità; c) la valutazione dell'affidamento delle parti private destinatarie del provvedimento oggetto di riesame, tenendo conto del tempo trascorso dalla sua adozione; d) l'adeguata istruttoria.
- C) a) l'obbligo della motivazione; b) la presenza di concrete ragioni di pubblico interesse, non riducibili alla mera esigenza di ripristino della legalità; c) la valutazione dell'affidamento delle parti private destinatarie del provvedimento oggetto di riesame, tenendo conto del tempo trascorso dalla sua adozione; d) il rispetto delle regole del contraddittorio procedimentale; e) l'adeguata istruttoria.
- D) a) l'obbligo della motivazione; b) l'esigenza di ripristino della legalità; c) la valutazione dell'affidamento delle parti private destinatarie del provvedimento oggetto di riesame, tenendo conto del tempo trascorso dalla sua adozione; d) il rispetto delle regole del contraddittorio procedimentale; e) l'adeguata istruttoria.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle condizioni che legittimano l'annullamento d'ufficio del provvedimento amministrativo.

055. Con riferimento alla fase conclusiva dei lavori della conferenza di servizi, si indichi quale affermazione è conforme al disposto di cui all'art. 14 ter della l. n. 241/1990.

- A) La ritardata o mancata adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento non sono valutabili ai fini della responsabilità dirigenziale o disciplinare e amministrativa, ma sono valutate ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato.
- B) La determinazione motivata di conclusione del provvedimento sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla conferenza.
- C) Non si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.
- D) È escluso il diritto del privato di dimostrare il danno derivante dalla mancata osservanza del termine di conclusione del procedimento.

Con riferimento alla conferenza dei servizi, il candidato si soffermi sinteticamente sui provvedimenti per i quali non trova applicazione l'istituto del silenzio assenso.

056. Per effetto del principio di separazione delle competenze tra organi di governo o politici da un lato e dirigenti dall'altro, l'assunzione di quale/quali dei seguenti atti, in materia di urbanistica ed edilizia, rientra/rientrano tra le competenze dei dirigenti?

- A) Gli strumenti di pianificazione generale.
- B) L'autoannullamento dei permessi di costruire.
- C) Le varianti agli strumenti urbanistici generali.
- D) La delimitazione delle microzone catastali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla risposta individuata.

057. L'omologazione:

- A) È un atto di controllo preventivo antecedente.
- B) È un atto di controllo preventivo di legittimità ad esito positivo.
- C) È un atto di controllo di legittimità e di merito analogo all'approvazione e può essere sostitutivo o integrativo di quest'ultima.
- D) È una forma di controllo vincolata e non discrezionale, essendo l'autorità competente obbligata a rilasciarlo, ove non ravvisi un vizio di legittimità.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'impugnabilità degli atti di controllo.

058. La revoca del provvedimento amministrativo:

- A) Può avere ad oggetto provvedimenti con effetti istantanei e quelli interamente eseguiti.
- B) Non può avere ad oggetto gli atti vincolati e i negozi giuridici conclusi dalla p.a.
- C) Ricorre quando viene ritirato, con efficacia retroattiva, un atto amministrativo illegittimo.
- D) È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, che elimina i vizi di legittimità di un atto invalido precedentemente emanato dalla stessa autorità.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze a disporre la revoca del provvedimento amministrativo.

059. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di affari istituzionali, rientra tra le competenze del Consiglio?

- A) La rappresentanza nelle assemblee dei consorzi.
- B) L'adeguamento del programma di mandato.
- C) La promozione degli accordi di programma.
- D) La proposta di programma di mandato.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla competenza individuata.

060. Nella discrezionalità amministrativa:

- A) La facoltà di scelta della p.a. può riguardare l'an, il quando, il quomodo, il quid.
- B) La p.a. applica norme contenenti concetti giuridici indeterminati, utilizzando nozioni e regole tecnico-scientifiche.
- C) La p.a. non è chiamata a valutare comparativamente interessi scegliendo, all'esito, le modalità che consentano il più efficace soddisfacimento dell'interesse primario.
- D) La facoltà di scelta della p.a. può riguardare il se dell'adozione del provvedimento, l'individuazione del momento più adeguato per l'assunzione della determinazione amministrativa, ma non anche le modalità e il contenuto della decisione amministrativa.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla discrezionalità amministrativa e sul merito.

061. Con riferimento al processo di misurazione e valutazione delle performance l'Organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione:

- A) Fornisce supporto tecnico e metodologico all'attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance.
- B) Verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici.
- C) Definisce i parametri e i modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance in termini di efficienza e produttività.
- D) È responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle p.a.

Con riferimento al processo di misurazione e valutazione delle performance, il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze dell'Organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione.

062. In base alla vigente disciplina contrattuale, il datore di lavoro di un ente locale è legittimato a risolvere il rapporto di lavoro nel caso di superamento del periodo massimo di conservazione del posto?

- A) Sì, e non essendo possibile il rispetto del periodo di preavviso lavorato, il CCNL prevede direttamente la corresponsione al dipendente della relativa indennità sostitutiva.
- B) Sì, e non essendo possibile il rispetto del periodo di preavviso lavorato, il CCNL non prevede la corresponsione al dipendente della relativa indennità sostitutiva.
- C) Sì, e non essendo possibile il rispetto del periodo di preavviso lavorato, il CCNL prevede la corresponsione di un importo forfetario in luogo della corresponsione della indennità sostitutiva di preavviso.
- D) No.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui diritti patrimoniali riconosciuti al lavoratore durante il periodo di comporta.

063. Le p.a. dispongono per il controllo sulle assenze per malattia dei dipendenti valutando la condotta complessiva del dipendente e gli oneri connessi all'effettuazione della visita, tenendo conto dell'esigenza di contrastare e prevenire l'assenteismo. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 55-septies, t.u.p.i. il controllo è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno:

- A) Solo quando l'assenza si verifica nella giornata precedente a quelle non lavorative.
- B) Quando l'assenza si protrae per più di quindici giorni.
- C) Quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.
- D) Quando l'assenza si verifica durante il periodo natalizio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui controlli delle assenze disposti dalle amministrazioni pubbliche.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

064. L'art. 3 del t.u.p.i. individua le categorie di dipendenti esentate dall'applicazione della normativa di diritto comune e dal processo di contrattualizzazione. L'elencazione tassativa comprende tra l'altro:

- A) Personale del Ministero Affari regionali, turismo e sport.
- B) Personale delle Agenzie fiscali e il personale degli Enti pubblici non economici.
- C) Personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia ed i magistrati ordinari, amministrativi e contabili.
- D) Personale delle Unioni di comuni e degli enti territoriali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui rapporti di lavoro esclusi dalla contrattualizzazione.

065. Con riferimento alle eccedenze di personale e mobilità collettiva, trascorsi dieci giorni dalla comunicazione alle rappresentanze unitarie del personale ed alle organizzazioni sindacali, l'amministrazione deve:

- A) Provvedere a verificare la possibilità di far rientrare l'esubero per il tramite del pensionamento d'ufficio dei dipendenti in possesso dell'anzianità massima contributiva e, in subordine, deve verificare la possibilità di effettuare la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse.
- B) Verificare la possibilità di effettuare la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse e, in subordine, provvedere a verificare la possibilità di far rientrare l'esubero per il tramite del pensionamento d'ufficio dei dipendenti in possesso dell'anzianità massima contributiva.
- C) Verificare la possibilità di effettuare la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione e, in subordine, presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse.
- D) Far corso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà e, in subordine, provvedere a verificare la possibilità di far rientrare l'esubero per il tramite del pensionamento d'ufficio dei dipendenti in possesso dell'anzianità massima contributiva.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul contenuto della comunicazione preventiva.

066. Il secondo comma dell' art. 4, L. 8 marzo 2000, n. 53 stabilisce che i dipendenti dei datori di lavoro pubblici o privati possono chiedere, per gravi e documentati motivi familiari (tra i quali le patologie individuate dal D.M. 21 luglio 2000, n. 278), un periodo di congedo continuativo o frazionato, di durata non superiore a due anni. Durante tale periodo il dipendente:

- A) Conserva il posto di lavoro, ha diritto alla retribuzione e non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa.
- B) Conserva il posto di lavoro, non ha diritto alla retribuzione e non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa.
- C) Conserva il posto di lavoro, non ha diritto alla retribuzione ma può svolgere altra attività lavorativa.
- D) Conserva il posto di lavoro, ha diritto ad una indennità sostitutiva della retribuzione e può svolgere altra attività lavorativa.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui congedi per motivi familiari.

067. Il c.d. infortunio in itinere si verifica:

- A) Sul luogo di lavoro durante l'orario di lavoro.
- B) Durante il tragitto che separa l'abitazione dal luogo di lavoro e viceversa.
- C) Sul luogo di lavoro durante gli spostamenti da un punto all'altro.
- D) Sul luogo di lavoro ma non durante l'orario di lavoro.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'infortunio in itinere.

068. Al dipendente, nel corso di svolgimento del rapporto di lavoro, possono essere concessi anche permessi brevi (art. 20, CCNL 6 luglio 1995). Si indichi quale affermazione in merito è corretta.

- A) Per i permessi brevi non è necessaria la presentazione di una specifica richiesta al dirigente dell'ufficio di appartenenza.
- B) Le ore di assenza vanno recuperate entro l'anno solare secondo modalità individuate dal dirigente dell'ufficio di appartenenza del dipendente.
- C) I permessi sono necessariamente di breve durata, non possono in nessun caso essere superiori a due ore consecutive.
- D) Qualunque esigenza di carattere personale può essere adottata dal dipendente per la fruizione del permesso.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla natura dei permessi brevi previsti solo nel rapporto di lavoro pubblico.

069. Con il D.Lgs. n. 151/2001 si è provveduto a razionalizzare e unificare disposizioni provenienti da diversi testi normativi. La nuova disciplina ha precisato innanzitutto le nuove definizioni dei diritti connessi allo status di genitore lavoratore: congedo di maternità, congedo di paternità, congedo parentale, congedo per la malattia del figlio. Il congedo di maternità:

- A) Indica l'astensione facoltativa della lavoratrice o del lavoratore in dipendenza della malattia del figlio.
- B) Si riferisce all'astensione facoltativa della lavoratrice o del lavoratore.
- C) Si riferisce all'astensione obbligatoria dal lavoro della lavoratrice.
- D) Identifica l'astensione dal lavoro del lavoratore in alternativa al congedo parentale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla tutela delle donne lavoratrici che trova la sua prima e fondamentale norma nell'art. 37 Cost.

070. Con riferimento alla responsabilità amministrativa, indicare quale affermazione è consona a quanto prevede la legislazione vigente in merito alla giurisdizione della Corte dei conti.

- A) L'azione di responsabilità si prescrive nel termine di 5 anni decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso. Qualora il fatto sia stato dolosamente accertato il termine decorrerà della data della sua scoperta.
- B) Il principio della responsabilità solidale si applica solo nei casi di concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento.
- C) Nei giudizi di responsabilità ognuno soggiace per la parte che vi ha preso, in ossequio al principio di responsabilità non solidale che rappresenta la regola generale nel diritto civile.
- D) La Corte dei conti in sede di giudizio di responsabilità non può esercitare il c.d. potere riduttivo.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla eventuale estensibilità agli eredi della responsabilità patrimoniale.

071. La responsabilità civile verso terzi trova fondamento nell'art. 28 Cost. Quali sono gli elementi costitutivi della responsabilità civile verso terzi?

- A) L'omissione di atti, l'evento dannoso, l'elemento soggettivo.
- B) Il compimento di atti, l'evento dannoso, il dolo.
- C) La condotta, l'evento dannoso, l'elemento soggettivo.
- D) La condotta, l'evento dannoso, la colpa lieve.

Il candidato si soffermi sinteticamente sugli elementi costitutivi della responsabilità civile verso terzi.

072. Con riferimento al pubblico impiego è possibile ricorrere al contratto di somministrazione per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero?

- A) No, è fatto assoluto divieto di ricorrere al contratto di somministrazione (art. 20, co. 5, D.Lgs. n. 276/2003).
- B) Sì, purché la p.a. abbia effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
- C) Sì, salva diversa disposizione degli accordi sindacali.
- D) Sì, (art. 20, co. 5, D.Lgs. n. 276/2003).

Il candidato si soffermi sinteticamente sui soggetti del contratto di somministrazione.

073. Con riferimento al Comparto Regioni-Autonomie Locali indicare quale affermazione è consona a quanto prevede la legislazione vigente sul rapporto di lavoro a tempo parziale.

- A) Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 50% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria, con esclusione delle posizioni di lavoro di particolare responsabilità preventivamente individuate dagli enti.
- B) I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un quinquennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico.
- C) Il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale copre una frazione di posto di organico corrispondente alla durata della prestazione lavorativa che non può essere inferiore al 30% di quella a tempo pieno.
- D) Gli enti possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale solo mediante trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale su richiesta dei dipendenti interessati.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui rapporti di lavoro a tempo parziale di tipo orizzontale con particolare riferimento all'effettuazione di prestazioni di lavoro aggiuntivo.

074. Con riferimento al riparto di giurisdizione in materia di selezioni o concorsi interni per la progressione del personale pubblico, cosa ha ribadito il Consiglio di Stato - Sez. VI, sent. n. 8920 del 15 dicembre 2010?

- A) Identica giurisdizione sulle controversie relative a concorsi per soli esterni.
- B) Indubbia giurisdizione del giudice amministrativo su controversie relative a concorsi misti.
- C) Giurisdizione ordinaria quando si tratti di concorsi per soli interni che comportino passaggio da un'area funzionale ad un'altra.
- D) Giurisdizione amministrativa quando si tratti di concorsi per soli interni che comportino passaggio da un'area funzionale ad un'altra, spettando, poi, al giudice del merito la verifica di legittimità delle norme che escludono l'apertura all'esterno.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla ripartizione giurisdizionale sul piano soggettivo operata dall'art. 63 t.u.p.i.

075. Dispone la legislazione vigente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. L'autorizzazione è prevista:

- A) Per i dipendenti delle p.a. di cui all'art. 1, comma 2 del t.u.p.i. e per quelli di cui all'art. 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali.
- B) Per i dipendenti delle p.a. di cui all'art. 1, comma 2 del t.u.p.i. e per quelli di cui all'art. 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 60% di quella a tempo pieno, nonché del personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia.
- C) Per i dipendenti delle p.a. di cui all'art. 1, comma 2 del t.u.p.i. e per quelli di cui all'art. 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, nonché dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili per i quali è consentito lo svolgimento di attività libero-professionali.
- D) Per i dipendenti delle p.a. di cui all'art. 1, comma 2 del t.u.p.i., con esclusione di quelli di cui all'art. 3, nonché dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla disciplina dell'incompatibilità che trova applicazione ai dipendenti pubblici anche con riferimento ai rapporti di lavoro a tempo parziale.

076. Indicare quale affermazione sulle clausole in materia di dimissioni e di preavviso è consona alle disposizioni contenute nel CCNL del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

- A) Il rapporto di lavoro resta giuridicamente attivo fino al termine del periodo di preavviso.
- B) Le eventuali ferie maturate e non godute devono essere assegnate o fruite durante il preavviso, per non dar luogo al pagamento delle stesse.
- C) Durante il periodo di preavviso non decorre l'anzianità del dipendente, dato che non si tratta di servizio a tutti gli effetti.
- D) La non osservanza delle norme sul preavviso non può essere fonte di responsabilità patrimoniale per i dirigenti preposti agli uffici del personale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla risposta individuata.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

077. Il co. 3, art. 55, t.u.p.i. consente ai contratti collettivi di prevedere eventuali forme di procedure di conciliazione non obbligatorie, stabilendo tra l'altro che:

- A) I termini del procedimento disciplinare continuano a decorrere anche in caso di apertura della procedura di conciliazione.
- B) La sanzione eventualmente concordata non può essere oggetto di impugnazione.
- C) Può essere prevista la procedura di conciliazione anche con riferimento ai casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento.
- D) L'eventuale procedura di conciliazione deve essere instaurata e conclusa entro 40 giorni dalla contestazione e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'individuazione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

078. I co. 2 e 3, art. 55bis, t.u.p.i. individuano i termini essenziali per la gestione del procedimento disciplinare. Indicare quale tra le seguenti è una corretta previsione.

- A) Audizione del lavoratore con l'eventuale assistenza di un procuratore o di un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore aderisce o conferisce mandato.
- B) Il mancato rispetto dei termini non determina la decadenza dell'amministrazione dal potere di esercizio disciplinare.
- C) Ove la competenza alla contestazione degli addebiti sia dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari è prevista la trasmissione degli atti da parte del Capo della struttura all'ufficio entro dieci giorni dalla notizia dei fatti.
- D) Conclusione del procedimento disciplinare, con provvedimento di archiviazione o di irrogazione della sanzione entro 30 giorni dalla contestazione degli addebiti, termine che in nessun caso può essere differito.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla sanzione disciplinare del licenziamento, con particolare riferimento al licenziamento per insufficiente rendimento.

079. Con riferimento ai servizi pubblici essenziali del Comparto Regioni-Autonomie Locali quale tra le seguenti prestazioni non è considerata indispensabile per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati?

- A) Raccoglimento delle registrazioni di nascita e di morte.
- B) Rilascio dei documenti d'identità.
- C) Servizi cimiteriali afferenti il trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme.
- D) Attività prescritte in relazione alle scadenze di legge per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali fino alla consegna dei plichi agli uffici competenti.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle modalità di effettuazione degli scioperi.

080. Secondo la ripartizione operata dell'art. 63 t.u.p.i., sono attribuite alla giurisdizione del giudice ordinario:

- A) Tutte le controversie inerenti ad ogni fase del rapporto di lavoro pubblico, compresa quella della procedura ad evidenza pubblica e ogni fase intermedia, relativa a qualsiasi vicenda modificativa, purché non finalizzata alla progressione in carriera anche se realizzata attraverso una selezione di tipo concorsuale.
- B) Tutte le controversie inerenti ad ogni fase del rapporto di lavoro pubblico, dalla sua instaurazione fino all'estinzione, compresa ogni fase intermedia, relativa a qualsiasi vicenda modificativa, anche se finalizzata alla progressione in carriera e realizzata attraverso una selezione di tipo concorsuale.
- C) Tutte le controversie inerenti ad ogni fase del rapporto di lavoro pubblico, dalla sua instaurazione fino all'estinzione, compresa ogni fase intermedia, relativa a qualsiasi vicenda modificativa, purché non finalizzata alla progressione in carriera, anche se realizzata attraverso una selezione di tipo concorsuale.
- D) Tutte le controversie inerenti ad ogni fase del rapporto di lavoro pubblico, compresa quella della procedura ad evidenza pubblica e ogni fase intermedia, relativa a qualsiasi vicenda modificativa, anche se finalizzata alla progressione in carriera e realizzata attraverso una selezione di tipo concorsuale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul tentativo di conciliazione e in particolare sulla trasformazione del tentativo di conciliazione obbligatorio involontario per le controversie individuali di cui all'art. 63 t.u.p.i.

081. A norma del disposto di cui agli artt. 112 e 113 del Reg. Consiglio, i Revisori dei Conti di Roma Capitale:

- A) Non possono essere rieletti.
- B) Sono eletti dall'Assemblea che procede senza discussione né dichiarazioni di voto. L'elezione avviene a scrutinio segreto mediante schede.
- C) Hanno il diritto e, se richiesto, il dovere di assistere alle riunioni dell'Assemblea Capitolina ma non possono essere invitati ad assistere alle riunioni delle Commissioni Permanenti, Speciali o di indagine.
- D) Durano in carica fino alla scadenza del mandato quadriennale del Collegio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'attività di collaborazione tra Collegio dei Revisori e Assemblea Capitolina.

082. Dispone il co. 1, art. 8, Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che il Gabinetto del Sindaco coadiuva il Sindaco nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti. Il Capo di Gabinetto:

- A) È nominato dalla Giunta ed è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, per la durata massima corrispondente al mandato amministrativo, previo provvedimento del Sindaco.
- B) È nominato dal Sindaco ed è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, per la durata massima corrispondente al mandato amministrativo, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina.
- C) È nominato dal Sindaco ed è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, per la durata massima corrispondente al mandato amministrativo, previa deliberazione della Giunta Capitolina.
- D) È nominato dal Presidente del Consiglio ed è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, per la durata massima di quattro anni, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'autonomia delle Direzioni istituite dal Capo di Gabinetto.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

083. Al fine di promuovere e programmare politiche rivolte al conseguimento di pari opportunità tra donne e uomini, l'art. 23 dello Statuto prevede l'istituzione della Commissione delle Elette. Come sono disciplinate le modalità di funzionamento della Commissione?

- A) Con il Regolamento dell'Assemblea Capitolina.
- B) Con il Regolamento delle Pari Opportunità di Roma Capitale.
- C) Con il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale.
- D) Con il Regolamento approvato dalla stessa Commissione delle Elette.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle proposte di deliberazione che possono essere formulate dalla Commissione delle Elette.

084. Con riferimento alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo il Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi prevede che il Sindaco di Roma Capitale al fine di sovrintendere al funzionamento degli Uffici e dei Servizi e all'esecuzione degli atti si avvalga di due organi e, ove nominato, del Direttore Generale. Quali sono i due organi individuati al co.1, art. 5 del Reg.?

- A) Capo di Gabinetto e Direttore Esecutivo.
- B) Segretario Generale e Direttore Esecutivo.
- C) Capo di Gabinetto e Segretario Generale.
- D) Capo di Gabinetto e Assessore alle politiche delle risorse umane.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul ruolo svolto dagli organi individuati.

085. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto, la Giunta del Municipio:

- A) È composta dal Presidente del Municipio, che la presiede, dal Presidente del Consiglio del Municipio e da un numero di assessori pari a sei di cui uno con funzioni di Vice Presidente.
- B) Collabora con il Presidente del Consiglio, in attuazione degli indirizzi generali del Sindaco, nel governo del Municipio e opera attraverso deliberazioni collegiali.
- C) Riferisce annualmente al Consiglio del Municipio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
- D) È l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Municipio.

Il candidato descriva sinteticamente le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo svolte dalla Giunta del Municipio.

086. A norma del disposto di cui all'art. 5 del Reg. del Decentramento Amministrativo, i Municipi esercitano le proprie competenze nel rispetto degli indirizzi generali formulati:

- A) Dall'Assemblea Capitolina, dalla Giunta e dal Sindaco.
- B) Dal Sindaco e dalla Giunta Capitolina.
- C) Dal Direttore Esecutivo e dal Direttore Generale.
- D) Dall'Assemblea Capitolina e dal Direttore Esecutivo.

Relativamente ai lavori pubblici, il candidato si soffermi sinteticamente sull'attività deliberativa, realizzativa e gestionale di competenza dei Municipi e su quella che resta attribuita agli Uffici centrali.

087. A norma del disposto di cui ai co. 2 e 3, art. 27 dello Statuto, il Consiglio del Municipio:

- A) Salvo scioglimento anticipato, resta in carica per sette anni.
- B) È eletto secondo le disposizioni e le modalità dettate dal Regolamento del Municipio.
- C) È composto dal Presidente del Municipio e da un numero di Consiglieri pari alla metà di quello previsto per i Consigli Comunali dei comuni aventi uguale popolazione.
- D) È eletto contemporaneamente all'Assemblea Capitolina, anche in caso di scioglimento anticipato della medesima.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze del Consiglio del Municipio individuate all'art. 17 del Reg. sul Decentramento Amministrativo.

088. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 88, Reg. Consiglio, ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere deve fare parte di almeno una Commissione Consiliare Permanente?

- A) Sì, ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere, compreso il Sindaco, fa parte di almeno una e di non più di tre Commissioni Consiliari Permanenti.
- B) Sì, ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere, eccetto il Sindaco, fa parte di una sola Commissione Consiliare Permanente.
- C) Sì, ciascuna Consigliera e ciascun Consigliere, eccetto il Sindaco, fa parte di almeno una e di non più di tre Commissioni Consiliari Permanenti.
- D) No.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle funzioni svolte dalle Commissioni consiliari.

089. A norma del disposto di cui al co. 21, art. 27 dello Statuto, in caso di scioglimento anticipato del Consiglio del Municipio, ai sensi del co. 19, ovvero in caso di approvazione della deliberazione di sfiducia di cui al co. 11, chi comunica al Prefetto la deliberazione di scioglimento del Consiglio o l'approvazione della mozione di sfiducia?

- A) Il Sindaco.
- B) L'Assemblea Capitolina.
- C) La Giunta del Municipio.
- D) Il Presidente del Municipio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle conseguenze dell'approvazione della mozione di sfiducia.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

090. Indicare quale affermazione non è consona alle disposizioni contenute all'art. 13 del Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sulla Direzione Esecutiva.

- A) Cura le attività di finanziamento e di sviluppo economico.
- B) Cura il controllo della gestione.
- C) Con riferimento all'ambito organizzativo, esplica funzioni di regolazione e pianificazione generale, nonché provvede nell'individuazione degli obiettivi da realizzare, nella garanzia della regolarità dell'azione amministrativa.
- D) Predispose il piano dettagliato degli obiettivi nel caso in cui non sia nominato il Direttore Generale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle funzioni svolte dal Direttore Esecutivo nel caso in cui non sia nominato il Direttore Generale.

091. Dispone il co. 3, art. 17 dello Statuto che le Consigliere e i Consiglieri dell'Assemblea Capitolina possono presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni. Il Reg. del Consiglio determina le garanzie per il loro tempestivo svolgimento. L'interrogazione:

- A) È rivolta al Sindaco o ad altri componenti della Giunta, e deve essere presentata per iscritto e senza motivazione.
- B) Consiste nella domanda rivolta per iscritto al Segretario Generale o ai componenti della Giunta circa i motivi e gli intendimenti dell'azione della Giunta su questioni che riguardano determinati aspetti delle competenze politico-amministrative della Giunta stessa.
- C) Consiste nella domanda rivolta per iscritto al Sindaco o ad altri componenti della Giunta circa i motivi e gli intendimenti dell'azione della Giunta su questioni che riguardano determinati aspetti delle competenze politico-amministrative della Giunta stessa.
- D) Può essere risolta solo al Sindaco, e deve essere presentata per iscritto con obbligo di motivazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla risposta individuata.

092. A norma del disposto di cui all'art. 10, Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, chi sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti, ne coordina l'attività gestionale ove il Direttore Generale non sia nominato e risolve i conflitti di competenza tra i dirigenti apicali, sentito il Direttore Generale se nominato?

- A) Il Segretario Generale.
- B) Il Presidente dell'Assemblea Capitolina.
- C) Il Capo di Gabinetto.
- D) Il Segretario particolare del Sindaco.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze attribuite al Segretario dal Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

093. Indicare quale affermazione sul differimento è consona alle disposizioni contenute all'art. 14 del Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni di Roma Capitale.

- A) L'atto con il quale è disposto il differimento dell'accesso ne indica la durata che non può eccedere il termine di un anno.
- B) Il differimento non è opponibile in relazione a documenti la cui conoscenza possa impedire, compromettere o gravemente ostacolare il buon andamento dell'azione amministrativa.
- C) Il differimento non è previsto per i documenti dei procedimenti concorsuali.
- D) Il differimento può essere reiterato più volte, (fino ad un massimo di cinque), a discrezione del Responsabile del Procedimento.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul potere di rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi.

094. A norma del disposto di cui al co. 19, art. 27 dello Statuto, chi provvede allo scioglimento del Consiglio Municipale quando, nonostante la diffida motivata espressa dal Sindaco, persista in gravi e reiterate violazioni di legge, dello Statuto e dei regolamenti?

- A) Il Sindaco.
- B) Il Prefetto.
- C) L'Assemblea Capitolina.
- D) Nessuno, in tal caso i membri sono sostituiti dal Sindaco.

Con riferimento all'esercizio dei poteri sostitutivi, il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 8 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo.

095. Dispone l'art. 16 del Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni di Roma Capitale che il Sindaco può, con temporanea e motivata dichiarazione, vietare l'esibizione dei documenti amministrativi di cui al comma 4 dell'art. 12, ove la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese. Come è stabilita la durata?

- A) La durata è stabilita direttamente all'art. 16 del Reg.
- B) La durata è stabilita direttamente dallo Statuto.
- C) La durata è stabilita con la stessa dichiarazione del Sindaco che non può eccedere il termine di un anno.
- D) La durata è stabilita direttamente dalla l. 241/1990.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla disciplina contenuta all'art. 6 del Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni per l'esercizio del diritto di accesso in via formale.

096. In conformità delle previsioni di cui all'art. 12, comma 2, dello Statuto è istituito, presso l'Ufficio Decentramento e Coordinamento Metropolitano, un Osservatorio sul Decentramento comunale con lo scopo di valutare il livello di applicazione del Reg. del Decentramento Amministrativo e di formulare proposte alternative al Sindaco, alla Giunta ed ai Dipartimenti. Chi presiede l'Osservatorio sul Decentramento comunale?

- A) Direttore Esecutivo.
- B) Direttore Generale, ovvero ove non nominato, Segretario Generale.
- C) Direttore dell'Ufficio Decentramento e Coordinamento Municipale.
- D) Sindaco o suo delegato.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'Osservatorio sul Decentramento comunale.

**ROMA CAPITALE
INGEGNERE**

097. Un Consigliere del Municipio ha diritto di ottenere, dagli Uffici di Roma Capitale, informazioni e copie di atti e documenti?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 27 dello Statuto, nell'esercizio del suo mandato.
- B) Sì, se autorizzato dal Sindaco di Roma Capitale.
- C) No.
- D) Sì, ma come qualsiasi altro cittadino di Roma Capitale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui diritti e doveri delle Consigliere e dei Consiglieri dei Municipi.

098. A norma del disposto di cui al co. 13, art. 27 dello Statuto, le dimissioni presentate dal Presidente del Municipio:

- A) Sono revocabili entro trenta giorni dalla loro presentazione al Consiglio del Municipio.
- B) Diventano irrevocabili e producono i loro effetti trascorso il termine di quaranta giorni dalla loro presentazione al Consiglio del Municipio.
- C) Diventano irrevocabili e producono i loro effetti trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio del Municipio.
- D) Sono revocabili entro cinque giorni dalla loro presentazione al Consiglio del Municipio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni di cui all'art. 26 del Reg. sul Decentramento Amministrativo afferente la cessazione dalla carica di Presidente del Municipio.

099. Al Direttore di Direzione compete la diretta responsabilità in ordine alla gestione dei piani operativi e al coordinamento della loro attuazione. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 31, Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi spetta in particolare al Direttore di Direzione:

- A) La responsabilità di promuovere l'integrazione operativa interna, in relazione agli obiettivi programmatici interdipartimentali e interistituzionali.
- B) La responsabilità di contribuire, per le funzioni/attività di competenza, alla definizione dei programmi e dei progetti dipartimentali e la definizione dei piani operativi delle attività della direzione.
- C) Il visto sui provvedimenti di competenza dei dirigenti delle strutture sott'ordinate, attestante la coerenza con i documenti di programmazione da sottoporre agli organi di governo.
- D) La responsabilità di presidiare e sviluppare i sistemi di monitoraggio e controllo della gestione, ai fini del rispetto della legalità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa della struttura, nonché, la promozione delle innovazioni gestionali.

Nell'ambito della macrostruttura di Roma Capitale, il candidato si soffermi sinteticamente sulle principali funzioni svolte dal Direttore di Direzione.

0100. Indicare quale affermazione sull'adozione delle deliberazioni dell'Assemblea Capitolina non è conforme alle disposizioni contenute nello Statuto e/o nel Regolamento.

- A) Le sole deliberazioni concernenti valutazioni ed apprezzamenti diretti su qualità e condizioni di persone, anche in relazione ad aspetti sottoposti a riservatezza, si prendono a scrutinio segreto.
- B) La Segreteria Generale cura la pubblicazione per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio delle deliberazioni e il successivo iter per la loro esecutività.
- C) Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con la maggioranza dei Consiglieri presenti, salvo che la legge, lo Statuto o il Regolamento prescrivano una maggioranza speciale.
- D) Nel caso di urgenza l'Assemblea, su proposta del Sindaco, di un Assessore o di un relatore, può dichiarare immediatamente eseguibile una propria deliberazione con il voto espresso dalla maggioranza assoluta dei componenti.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 79 Reg. Consiglio afferente l'adozione delle deliberazioni.